

INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFA
Storia della Moda	Gaia Lucrezia Zaffarano	4

#### **OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI ►**

- Approfondire la conoscenza e la comprensione della moda, nelle parti preponderanti e quelle descrittive più profonde
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione, competenze di lettura e critica degli abiti, conoscendone la storia e quindi il portato socio-linguistico
- Implementare le capacità critiche e di giudizio prove in aula, redazione di relazioni, esercizi di lettura guidati ec.
- Comunicazione quanto si è appreso attraverso stimoli, domande ecc. si indagheranno le capacità di comunicare e trasmettere quanto appreso
- Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo successivamente al corso di studio verranno fornite, slide, poesie, bibliografia e sitografie di riferimento e ogni studente dovrà necessariamente scegliere un argomento con cui presentarsi all'esame che sarà sviluppato con l'insegnante, diventando esempio-simbolo cardine di un modo di fare ricerca.

Alla fine del corso, gli studenti saranno quindi in grado di comprendere, capire, e avere un giudizio critico e personale sullo stile e sulla moda. Acquisiranno un metodo per fare ricerca e per trasmettere ciò che hanno appreso, nonché saranno in grado di formulare una propria tesi.

#### **APPORTO SPECIFICO AL PROFILO PROFESSIONALE / CULTURALE ►**

Gli studenti impareranno a leggere le caratteristiche specifiche del vestiario, in riferimento all'antichità e alla contemporaneità, guardandone gli aspetti filosofici e simbolici. Questo permetterà loro di sviluppare una appropriata capacità critica e di valutazione dei contenuti della moda e dello stile.

#### **PREREQUISITI RICHIESTI ►**

Nessun Prerequisito

#### **CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO ►**

La moda come sperimentazione e sguardo sulla realtà. L'obiettivo del corso è quello di offrire una lettura storico-critica originale e inedita della moda oggi attraverso una profonda conoscenza dei codici di rappresentazione artistici, unendo la storia alla filosofia, utili per interpretare l'arte e quindi la moda. Lo studente sarà in grado di analizzare innovazioni tessili, le sperimentazioni sartoriali e gli accostamenti materici contemporanei in relazione con il passato attraverso un approccio anacronistico.

Fenomeno che da interno diviene esterno, la moda esprime il gusto di un'epoca, il principio di decoro e di presentazione, di codice stilistico, di comunicazione non verbale, affondando le sue radici nelle questioni più profonde della realtà e mostrando costantemente il mondo attraverso innovazioni e cambi di canone.

La moda parte dalla realtà tangibile della stoffa, legandosi alle idee rivoluzionarie degli stilisti (e alla manualità dei sarti) che utilizzando le figure geometriche elementari quali, quadrati, rettangoli, cerchi e triangoli, ne restituiscono una scultura di pensiero, un portato socio-linguistico che determina le epoche storiche. Tanto effimero in apparenza, quanto importante: esattamente come un'opera d'arte, la moda è in grado di compiere cambiamenti all'interno di una società. La moda è uno dei linguaggi con cui l'uomo-*faber* si esprime, che pertiene la creazione, l'ingegno e la necessità dell'uomo di plasmare la materia e di presentarsi agli altri con decoro.

Le lezioni verranno affrontate in senso cronologico partendo dalle culture primitive e antiche, i greci, gli egizi, il medioevo, il rinascimento, il barocco e il settecento. In queste prime lezioni si prediligerà lo studio del canone, della proporzione, il gioiello e le capigliature con particolare attenzione al ruolo della donna e al ruolo del corpo nudo maschile. La seconda parte del corso invece, partirà dalla moda delle corti settecentesche allo stile e al gusto nelle età rivoluzionaria, neoclassica, e imperiale; dall'affermazione della moda borghese alla nascita dell'alta moda; dal *made in Italy* all'affermazione del *prêt à porter* – nell'ambito dell'evoluzione della società e del gusto: dalla fine del 700, inizio '800 si arriverà al contemporaneo con una precisa analisi delle mode underground che hanno costellato il 1900 e i primi anni 2000, fino ad oggi. Saranno ovviamente specificati e tratti i nomi dei più importanti stilisti in relazione alle opere d'arte principali.

#### **ARGOMENTI ►**

I temi riguarderanno l'evoluzione dell'abbigliamento, attraverso riflessioni filosofiche sull'abito e il suo valore semantico, indagando quindi un aspetto della cultura che si pone tra la storia e l'arte interpretandone i valori e i codici.

Il corso in “Storia della moda” sarà ideato, oltre che dallo studio e dall'approfondimento di alcuni testi, da esercitazioni individuali nonché rivolto alla creazione di un elaborato finale da discutere all'esame riguardante le tematiche discusse durante il corso, alternando lezioni frontali a momenti di verifica di laboratorio.

**Tre macro sezioni dividono dalla preistoria al medioevo, dal rinascimento al '900, dal '900 ai giorni nostri.**

#### **METODI DIDATTICI ►**

Attraverso l'induzione alla domanda più che alla risposta, lo studente, otterrà dei risultati di apprendimento personali e basati sul singolo: la capacità di applicare la conoscenza vedrà lo svolgimento di esercizi in classe e ricerche, la capacità di trasmissione delle conoscenze verterà su lavori di gruppo o su ricerche singole.

#### **BIBLIOGRAFIA ►**

#### **Scegliere almeno tre testi indicati nell'elenco**

- C. Frugoni, Medioevo sul naso: occhiali, bottoni e altre invenzioni medievali, Economica Laterza, Roma-Bari 2014

- La moda. Storia della moda dal XVIII al XX secolo. Ed illustrata, Taschen, 2015

- R. Barthes, Il senso della moda. Forme e significato dell'abbigliamento, a cura di G. Marrone, Einaudi, Torino, 2006.
- M. Pastoreau La stoffa del diavolo, una storia delle righe e dei tessuti, Il Melangolo, 1991
- G. Didi Hubermann, Storia dell'Arte e Anacronismo delle immagini, Bollati Boringhieri, 2007
- G. Simmel, La Moda, Mimesis, 2015
- A.M. Curcio, La moda: Identità negata, Franco Angeli, 1990
- A.M. Curcio, La dea delle apparenze, Franco Angeli, 2012
- W. Kandinsky, Lo spirituale nell'arte, Bompiani, 1999

**Ai fini dell'esame finale, sarà necessaria la scelta dell'argomento e pertanto saranno date ulteriori indicazioni bibliografiche.**